

LEGGE 104/92 ART. 15 co. 2

PRESSO OGNI CIRCOLO DIDATTICO ED ISTITUTO DI SCUOLA SECONDARIA.. SONO COSTITUITI GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO COMPOSTI DA INSEGNANTI, OPERATORI DEI SERVIZI, FAMILIARI E STUDENTI CON IL COMPITO DI COLLABORARE ALLE INIZIATIVE EDUCATIVE E DI INTEGRAZIONE PREDISPOSTE DAL PIANO EDUCATIVO.

D.P.R. 275/99

ART. 1

L'AUTONOMIA.. SI SOSTANZIA.. NELLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE E ISTRUZIONE MIRATI ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA UMANA....

ART. 4

LE II.SS... CONCRETIZZANO GLI OBIETTIVI NAZIONALI IN PERCORSI FORMATIVI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL DIRITTO AD APPRENDERE.. VALORIZZANO LE DIVERSITA', PROMUOVONO LE DIVERSITA' DI CIASCUNO.

Nella Nostra Esperienza:

Il G.L.H. non è solo un gruppo di lavoro “previsto” ma è un gruppo necessario che si arricchisce attraverso l’esercizio reale della autonomia scolastica da parte della scuola, nel suo rapporto sinergico con altri enti e attraverso le figure e gli organismi presenti all’interno dell’organizzazione scolastica.

Composizione e strutturazione funzionale del G.L.H. sono regolate dalla norma, ma l’organismo rientra nell’articolazione del P.O.F.; quest’ultimo è inteso come contratto formativo verso i nostri alunni e le loro famiglie. Pertanto in questo contesto, arricchito negli anni da numerosi e nuovi testi normativi si colloca l’immagine che ha assunto il G.L.H. nella nostra esperienza.

Si è cercato di dare senso e collocazione al G.L.H. mediando la norma che gradualmente entra nella storia e nella cultura di una istituzione scolastica.

Negli anni sono numerosi i testi normativi che richiamano l'importanza del rispetto delle norme della L.104/92.

2009. Linee Guida del MIUR per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

2012. Testo delle Indicazioni per il curricolo – “Organizzazione del curricolo” paragrafo “Una Scuola Per Tutti e di Ciascuno”.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità e con BES, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche da considerare nella normale progettazione dell'O.F.

Nel nostro Circolo il lavoro che da anni viene svolto sul **curricolo** è guida e contenitore rispetto agli altri adempimenti dovuti. Quindi anche il lavoro del GLH si colloca in questo percorso.

Il GLH è così inizialmente composto sul modello dei gruppi di lavoro previsti dal P.O.F..

Si compone di:

- * DIRIGENTE SCOLASTICO;
- * FUNZIONE STRUMENTALE che riveste funzioni di supporto al dirigente Scolastico e di Coordinamento del gruppo stesso;
- * DOCENTI DI SOSTEGNO scuola dell'infanzia;
- * DOCENTI DI SOSTEGNO scuola primaria.

Il gruppo viene successivamente integrato :

- * N.P.I. della ASL di zona;
- * ASSISTENTE SOCIALE – SAAS di zona;
- * COMPONENTE GENITORI.

Il GLH si è evoluto nel corso degli anni in modo gradualmente più formalizzato e significativo inglobando tutte le componenti previste.

FUNZIONI E COMPITI DEL GLH:

- **stanno** nella normativa originaria: compiti di collaborazione, integrazione delle proposte del P.E.I., consulenza, collaborazione con enti locali, impostazione e attuazione di piani educativi;
- **si sviluppano** soprattutto all'interno dell'indirizzo educativo della scuola che integra il suo GLH nella operatività quotidiana pertanto è necessario:
 - > una funzione propulsiva del Dirigente Scolastico e del suo Staff;
 - > una funzione educativo- didattica responsabile del Collegio dei Docenti;
 - > una tipologia di incarichi affidati alle funzioni strumentali con una definizione di compiti condivisi e chiari;
 - > un livello di competenza e formazione del personale qualitativamente adeguato;
 - > una verifica collegiale rispetto alla qualità dei risultati raggiunti;
 - > una particolare attenzione e cura per l'aspetto organizzativo.

Le funzioni del GLH vengono declinate nel “**fare**” e corrispondono nel nostro caso al ruolo ed alle funzioni di coordinamento assegnate alla Funzione Strumentale Coordinatrice.

- * INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO;
- * OCCASIONE DI MEDIAZIONE FRA COLLEGIO, TEAM DOCENTE, FAMIGLIE E SERVIZI SOCIALI E ASL;
- * OCCASIONE DI FORMAZIONE IN SERVIZIO PER I DOCENTI;
- * MESSA IN RETE ISTITUZIONALE: RELAZIONI TRA SCUOLE E FRA ISTITUZIONI;
- * OCCASIONE DI APPROFONDIMENTO E MIGLIORI RELAZIONI TRA SCUOLA E FAMIGLIA;
- * SOSTEGNO E COLLABORAZIONE PER UNA ELABORAZIONE PIU' ADEGUATA DELLE RICHIESTE DI ORGANICO.

I temi più frequenti affrontati all'interno del GLH:

- * **RELAZIONI CON CRED E SAS RISPETTO ALLE RISORSE INTEGRATE SCUOLA/ENTE LOCALE;**
- * **RELAZIONE E CONTATTO CON IL SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E TERAPISTI;**
- * **PROGETTAZIONE : ATTIVITA' DI LABORATORIO, PEZ,..**
- * **RICERCA DI MIGLIORI TECNICHE E PROCEDURE DI ELABORAZIONE DEL PEI;**
- * **RUOLO DELLA SCUOLA E DELL'EXTRASCUOLA NEL PROGETTO DI VITA DEI NOSTRI ALUNNI.**

Secondo la nostra esperienza l'efficacia e l'efficienza del GLH dipendono:

- > **DALLA CAPACITA' DELLA SCUOLA** di inserirlo nel contesto del piano dell'offerta formativa;
- > **DALLA CAPACITA' DI AVVICINARISI ALLE PROBLEMATICHE DELL'INTERGAZIONE** senza pregiudizio tra le diverse componenti;
- > **DALLA CAPACITA' DI ENTRARE IN UNA DIMENSIONE DI COLLABORAZIONE** nel mettere a disposizione idee e risorse in modo sinergico.

Firenze, 5 Marzo 2013